

## **DIABOLIKO FANTAFESTIVAL**

di Mario Gomboli

dir. gen. della casa editrice Astorina

Nel 1962 le sorelle Giussani creano Diabolik. Dichiaratamente ispirato a Fantomas, Rocambole, Arsène Lupin, il primo eroe negativo del mondo dei fumetti ottiene rapidamente fama e successo. In breve si svincola dalle eredità letterarie e diventa originale nelle sue avventure, inconfondibile nel suo look, inimitabile nella complessità delle sue caratteristiche. Nessuno degli innumerevoli pseudocloni (rigorosamente dotati di una K nel nome) che tentarono di accodarsi al suo successo è mai riuscito a intaccarne l'immagine, e nessuno gli è sopravvissuto.

Per questo Diabolik fu il primo fumetto italiano a trasformarsi in un film. De Laurentis prima e Mario Bava poi intuirono e sue potenzialità di Personaggio con la P maiuscola, in grado di trasferirsi dal mondo della carta stampata a quello della celluloide senza perdere di fascino e riconoscibilità.

Certo, l'immagine cinematografica del Re del Terrore appare edulcorata, semplificata, risente indubbiamente della moda "bondiana" dell'epoca (siamo nel 1968)... ma nonostante questo, grazie all'attenta citazione degli stilemi canonici (dalla Jaguar E Type alla silhouette nera, dalla compagnia della bionda Eva Kant alla contrapposizione con l'ispettore Ginko) conserva intatto il fascino dell'originale disegnato. Dopo di allora, le avventure di Diabolik sono state variamente trasformate in sceneggiati radiofonici, opere teatrali, persino cartoni animati per un pubblico infantile e ogni volta il personaggio ne è uscito arricchito di nuova fama e nuovi spunti. Il pubblico ha sempre reagito positivamente a questi esperimenti, ne è stato stimolato a scoprire (o riscoprire) il Diabolik D.O.C., quello dei fumetti, quello che rimane coerente all'imprinting dato, quarant'anni or sono, da Angela e Luciana Giussani, E così sarà sempre.

## **DIABOLIK, L'EROE DAI MILLE VOLTI**

Nel novembre dei '62 i numerosi eroi adamantini che affollavano le edicole si trovarono affiancati da un personaggio nuovo. E scomodo. E diverso. E cattivo. Diabolik, "il Re del Terrore" (questo il titolo del primo albo). Un personaggio negativo e rivoluzionario, sgraditissimo ai benpensanti e graditissimo a un pubblico annoiato dalla ripetitività dei "buonisti".

Era nato quasi per scommessa dalla fantasia di Angela Giussani e della sorella Luciana, due eleganti signore milanesi assolutamente estranee al mondo del fumetto. Non avevano mai scritto una sceneggiatura, le sorelle, ma in compenso avevano letto con attenzione feuilletons e romanzi gialli, da Fantomas ad Agatha Christie.

Non sapevano disegnare, ma si lasciarono guidare da un gusto innato nella selezione di illustratori sempre più abili, numero dopo numero, e li indirizzarono nella scelta dei modelli: da Robert Taylor (Diabolik) a Grace Kelly (Eva Kant). Non capivano neppure un granché di automobili, ma dotarono il loro eroe di una Jaguar E Tipe, una delle poche vetture sportive evergreen, rimasta pressoché invariata per lustri, e ancor oggi ricordata nelle linee dell'ultimo modello.

Erano infine decisamente impreparate ad affrontare la raffinata tecnologia di cui Diabolik ha sempre usufruito..., ma ne erano curiose, hanno sempre tentato di capire come potesse funzionare una lancia termica o un raggio laser, per poi spiegarlo con semplicità al lettore, senza mai intimidirlo o spaventarlo con trovate fantascientifiche.

Ecco, certamente una ragione del successo ultraquarantennale del primo fumetto "nero" italiano sta nella cura con cui, da sempre, è stato confezionato. Le sorelle Giussani hanno ininterrottamente scritto o riscritto i soggetti e le sceneggiature marcandoli con una logica uniforme che si è evoluta naturalmente, lentamente, senza scosse, sino a diventare un vero e proprio stile.

E la tradizione (o dovremmo dire leggenda?) continua ancor oggi che Angela e Luciana non ci sono più.

## **DIABOLIK: il film (1968)**

Nel 1967 il produttore Dino De Laurentiis si assicura i diritti cinematografici di Diabolik, il film viene realizzato ed esce l'anno seguente.

La regia viene affidata a Mario Bava, regista di culto dei movies all'italiana. Gli interpreti sono, fra gli altri, John Phillip Law, Marisa Mell, Michel Piccoli, Adolfo Celi. Le musiche sono firmate da Ennio Morricone,

Il film si collega, per i personaggi, alle storie delle sorelle Giussani, ma l'ambientazione londinese e la caratterizzazione cinematografica ricordano i film di avventure alla James Bond, che in quegli anni furoreggiano sugli schermi.

In un'ambientazione swinging e psichedelica tipica degli anni '60, un imprecisato Paese europeo è terrorizzato da Diabolik, un ladro (e assassino) misterioso e terribile, che semina il panico per il proprio vantaggio economico e per il proprio piacere. Egli condivide uno stravagante rifugio sotterraneo (e un gigantesco letto di soldi) con la sua curvilinea e superficiale fidanzata Eva, che usa la propria abilità di trasformista per aiutare Diabolik ad uccidere degli innocenti e a rubare miliardi dalle casse statali.

Nonostante ciò, Diabolik è l' 'eroe' della storia, poiché si batte contro poliziotti mentecatti e mafiosi assetati di vendetta.

**Regia** Mario Bava

**Sceneggiatura** Adriano Baracco, Mario Bava, Brian Degas, Tudor Gates da un soggetto di Angela e Luciana Giussani e Arduino Maiuri

**Produzione** Dino De Laurentiis e Bruno Todin

**Musica** Ennio Morricone

**Fotografia** Antonio Rinaldi e Mario Bava

**Montaggio** Romana Fortini

**Scenografia** Flavio Mogherini

**Costumi** Piero Gherardi e Luciana Marinucci

Italia, Francia 1968, 98', Colore (Technicolor)

### **Con:**

John Phillip Law	Diabolik
Marisa Mell	Eva Kant
Miche Piccoli	ispettore Cinko
Adolfo Celi Ralph	Valmont
Claudio Gora	capo della Polizia
Mario Donen	sergente Oanek
Renzo Palmer	Assistente del Ministro
Caterina Boratto	Lady Clark
Lucia Modugno	prostituta
Annie Corassini	Rose
Carlo Croccolo	autista di Larry
Lidia Biondi	donna Poliziotto
Andrea Bosic	direttore di Banca
Federico Boido	scagnozzo di Valmont
Tiberio Mitri	scagnozzo di Valmont
Isarco Ravaioi	scogriozzo di Valmont

Giorgio Sciolette	medico dell'obitorio
Terry-Thomas	ministro delle Finanze
Giulio Donnini	dr. Vernier
Giuseppe Fazio	Tony
Giorgio Gennari	Rudy
Wolfgang Hillinge	scagnozzo di Valmont

## JOHN PHILLIP LAW

Un'aderente tuta nera, l'affascinante Eva Kant al suo fianco e una velocissima Jaguar su cui sfrecciare: è dal 1968, anno di uscita del film di Mario Bava, che il nome di John Phillip Law è legato indissolubilmente a *Diabolik*, 'eroe noir nato dalla creatività delle sorelle Giussani. Ma Law non è solo *Diabolik*, tutt'altro: l'attore americano, adottato dal cinema europeo e soprattutto da quello italiano a partire dagli anni Sessanta, ha lasciato la sua impronta su cult come *Barbarella*, *Cassandra Crassing* e *Polvere di Stelle*.

Nato a Hollywood il 7 settembre 1937, figlio di un'attrice, Phyllis Sallee, Law studia recitazione alla Neighborhood Playhouse School di New York. Dopo le prime esperienze a Broadway debutta ad Hollywood. L'esordio in Italia arriva nel 1964, con un ruolo da coprotagonista di Nino Manfredi nell'episodio di *Alta infedeltà* diretto da Franco Rossi.

Durante la sua carriera Law si dividerà tra film di grande impatto su critica e pubblico, b-movies e serie televisive di notevole successo.

Ma è il 1967 il suo anno magico: il regista francese Roger Vadim decide di affidargli la parte di un angelo cieco, Pygar, in un film con Jane Fonda destinato a un clamoroso successo, *Barbarella*.

Nello stesso anno Dino De Laurentiis e Mario Bava gli chiedono di indossare la più famosa delle calzamaglie nere e prestare il suo viso a quello che è l'eroe dai mille volti per eccellenza: *Diabolik*. *Barbarella* e *Diabolik* non sono le uniche incursioni nel cinema fantastico dell'attore. Nel 1974 interpreta Sinbad in *Il viaggio fantastico di Sinbad*; inoltre ha partecipato ad alcuni b-movies come *Alienator* (1989) di Fred Olen Ray e *Delirio di sangue* (1989) di Sergio Bergonzelli.

### *filmografia*

1960  
THE MAGNIFICENT YANKEE  
1962  
SMOG  
1964  
TRE NOTTI D'AMORE ALTA INFEDELTÀ  
1966  
THE RUSSIANS ARE COMING, THE RUSSIANS ARE COMING  
1967  
HURRY SUNDOWN  
1968  
DIABOLIK  
L' HAREM  
THE SERGEANT  
SKIDOO  
BARBARELLA  
DA UOMO A UOMO  
1969  
CERTO, CERTISSIMO, ANZI... PROBABILE  
1970  
THE HAWAIIANS  
DER KURIER DES ZAREN

1972  
THE LAST MOVIE  
THE RED BARON  
THE LOVE MACHINE  
1973  
THE YOUNG AND THE RESTLESS  
POLVERE DI STELLE  
1974  
LOS CAZADORES  
THE GOLDEN VOYAGE OF SINBAD  
1975  
DOCTEUR JUSTICE  
TU DIOS Y MI INFIERNO  
THE SPIRAL STAIRCASE  
1976  
UN SUSSURRO NEL BU!O  
TARGET OF AN ASSASSIN  
TON IM NOVEMBER (TV)  
THE CASSANDRA CROSSING  
1977  
L'OCCHIO DIETRO LA PARETE  
THE LOVE BOAT (TV)  
1978  
DER SCHIMMELREITER  
1979  
THE BEST PLACE TO BE (TV)  
UN'OMBRA NELL'OMBRA  
1981  
TARZAN, THE APE MAN  
1982  
ATTACK FORCE Z  
1983  
TIN MAN  
1984  
DANGER - KEINE ZEIT ZUM  
STERBEN (TV)  
MURDER, SHE WROTE (TV)  
1985  
AMERICAN COMMANDOS  
L.A. BAD  
NIGHT TRAIN TO TERROR  
IT'S A LIVING (TV)  
1987  
UNA GRANDE STORIA D'AMORE (TV)  
JOHANN STRAUSS  
MOON IN SCORPIO  
STRIKER  
1988  
A CASE OF HONOR  
COLPO DI STATO  
DELIRIO DI SANGUE  
SPACE MUTINY  
THUNDER III  
1989  
ALIENATOR  
COLD HEAT  
GORILLA  
QUATTRO PICCOLE DONNE (TV)  
1990  
LE GORILLE  
LITTLE WOMEN OF TODAY  
NERDS OF A FEATHER

1991  
ALASKA STORIES  
1992  
DAY OF THE PIG  
EUROPA MISSION  
MARILYN ALIVE AND BEHIND  
SARS  
SHINING BLOOD  
1993  
ANGEL EYES  
1994  
SPIDERMAN (TV)  
1995  
BRENNENDES HERZ  
1996  
HINDSIGHT  
1997  
GHOST DOG  
1999  
RAV HARRYHAUSEN: WORKING WITH DINOSAURS (TV)  
VIC  
WANTED  
2000  
MARIO BAVA: MAESTRO OF THE MACABRE (TV)  
CITIZENS OF PERPETUAL  
INDULGENCE  
2001  
CQ  
2002  
CURSE OF THE FORTY-NINER